

Nota di Aggiornamento al DEF 2011: approvate Risoluzioni in Parlamento

14 Ottobre 2011

L`Aula della Camera dei Deputati e l`Aula del Senato, a conclusione dell`esame sulla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2011 ([Doc. LVII n. 4-bis](#)), hanno **approvato**, rispettivamente, **le Risoluzioni** n. 6-00092 (primo firmatario l`On. Fabrizio Cicchitto del Gruppo parlamentare PdL) e n. 6-00093 (primo firmatario il Sen. Maurizio Gasparri del Gruppo parlamentare PdL).

Premesse

Nelle premesse degli Atti di indirizzo viene, in particolare, evidenziato che:

- “sul piano delle procedure e degli atti che regolano l`attuazione degli strumenti di governo della finanza pubblica, in coerenza con i vincoli imposti dalla partecipazione dell`Italia alla UE la Nota di aggiornamento al DEF 2011 costituisce la prima applicazione del nuovo ciclo di programmazione economica e finanziaria delineato dalla legge n. 39 del 2011, ed ha innovato sensibilmente le procedure di programmazione economica prevedendo per la prima volta un sistema programmatorio articolato in due fasi temporali, una collocata nel mese di aprile, ed una, che prende avvio il 20 settembre, finalizzata, in particolare, ad aggiornare gli obiettivi programmatici individuati nel documento approvato nel mese di aprile e le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica, in vista dell`elaborazione della manovra di finanza pubblica;
- “la medesima Nota non rappresenta più un documento eventuale, da presentare nel caso di scostamenti rispetto agli obiettivi e alle previsioni iniziali, ma rappresenta un documento necessario, facente parte a pieno titolo degli strumenti di programmazione individuati dalla legge di contabilità”;

Conclusioni

Con la Risoluzione approvata **dall`Aula della Camera** viene chiesto l`impegno del Governo, in particolare, a:

- “**adottare**, nell`ambito di politiche di riforme strutturali, **interventi normativi orientati al rilancio dello sviluppo e dell`occupazione**, in particolare **nel Mezzogiorno**, al fine di garantire la coesione sociale e una migliore protezione degli strati più deboli della società”;

quanto al Programma delle infrastrutture strategiche:

- a **recepire le indicazioni contenute nel parere approvato dalla Commissione Ambiente**, Territorio e Lavori pubblici che prevede, tra l`altro, che:
 - “**il Governo tenga costantemente informato il Parlamento circa l`evoluzione della programmazione infrastrutturale strategica**, con specifico riferimento alle eventuali intese generali quadro stipulate con le regioni e

agli atti aggiuntivi, nonché con riguardo alle ulteriori revoche dei finanziamenti””;

- “si proceda ad una **ridefinizione sostanziale e parametrica degli interventi programmati e da programmare** con l’individuazione di indicatori di dotazione di patrimonio infrastrutturale e di dotazione di servizi, con l’adeguamento degli stanziamenti e del riparto tra le diverse aree e regioni del Paese””;
- “a **presentare alle Camere entro il mese di gennaio i disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica**, indicati nella Nota di aggiornamento””.

Con la Risoluzione approvata **dall’Aula del Senato** viene, inoltre, chiesto l’impegno del Governo, in particolare, a:

- “**varo di provvedimenti collegati in materia di infrastrutture, di liberalizzazioni e privatizzazioni e di interventi per il Mezzogiorno**, come peraltro previsto con la Nota di aggiornamento in esame, al fine di contribuire a ricollocare il Paese su di un sentiero di crescita economica più stabile e duratura””;
- “promuovere **l’adozione di misure economiche funzionali al rilancio dei settori produttivi strategici** del nostro Paese **e al sostegno** delle realtà produttive - a partire dalle **piccole e medie imprese** - che la crisi economica in atto rende più vulnerabili””;
- “operare affinché le politiche di riforme strutturali da intraprendere siano orientate al rilancio dello sviluppo e dell’occupazione in particolare nel Mezzogiorno, garantendo così una migliore protezione degli strati più deboli della società”.

Tale Risoluzione è stata integrata con l’approvazione dell’emendamento 4.3 (a firma del Sen. Antonio Azzollini del Gruppo parlamentare PdL) sul raggiungimento entro il 2013 di un livello prossimo al pareggio di bilancio e sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato.

Si veda precedente del 27 settembre 2011 e del 3 ottobre 2011.

Si allegano i testi delle Risoluzioni approvate.

[4751-Emendamento approvato dal Senato.pdf](#)[Apri](#)

[4751-Risoluzione approvata dal Senato.pdf](#)[Apri](#)

[4751-Parere della Commissione Ambiente della Camera.pdf](#)[Apri](#)

[4751-Risoluzione approvata dalla Camera.pdf](#)[Apri](#)